

## Dote Scuola: in Lombardia contributo a 145.000 studenti

**Pubblicato:** Martedì 13 Settembre 2022



Sono stati **145.000** gli studenti lombardi ad aver ricevuto i **200 euro della Dote Scuola – Materiale Didattico di Regione Lombardia**, che potranno spendere per l’acquisto di materiale didattico negli esercizi convenzionati, fino al 31 gennaio 2023, tramite la tessera sanitaria su cui sono stati accreditati. I beneficiari sono 42.143 in più rispetto allo scorso anno.

«Non abbiamo voluto lasciare indietro nessuno» ha affermato il **presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana**.

«I **fondi assegnati dal Ministero dell’Istruzione**, per il secondo anno consecutivo – ha proseguito – **non riuscivano a coprire neppure il 50 per cento degli aventi diritto**. Da qui la decisione di soddisfare tutte le domande con uno **stanziamento di oltre 15 milioni di euro sulla nostra misura ‘Dote Scuola’** per il sostegno al diritto allo studio. Una cifra più alta di quella messa dallo Stato: poco più di 14 milioni di euro».

I fondi assegnati sono parte di una delle quattro componenti di Dote Scuola, la politica identitaria di Regione Lombardia a sostegno del diritto allo studio degli studenti e del sistema di istruzione e formazione lombardi. In dettaglio, le componenti sono: **Materiale didattico e borse di studio statali, Merito, Buono scuola per la parità scolastica, Sostegno disabili**.

« Da tempo ripetiamo – ha detto ancora il Governatore – che l’istruzione e la preparazione dei nostri giovani, soprattutto per chi sceglie indirizzi di studio che avvicinano il mondo della scuola a quello del lavoro, sono una nostra priorità. Siamo convinti che il futuro della Lombardia abbia tra i suoi pilastri

ragazze e ragazzi preparati, pronti a mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti a scuola e a consolidare le nostre eccellenze».

«La nostra Dote Scuola, misura che da tanti anni si è rivelata efficace e gradita alle famiglie – ha sottolineato l'assessore all'Istruzione di Regione Lombardia – si pone come obiettivo di agevolare gli studenti lombardi sostenendoli e aiutandoli concretamente per consentire di seguire con la necessaria tranquillità i percorsi didattici che hanno scelto. Il mondo del lavoro cambia, molti mestieri verranno cancellati dal progresso tecnologico, tanti nuovi nasceranno e saranno accessibili solo a chi ha un grado di istruzione più alto. Investire nell'Istruzione e nel diritto allo studio significa quindi investire nel futuro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it